

Economia Dell'innovazione

L'impresa privata è considerata da tutti una forza innovativa, mentre lo Stato è bollato come una forza inerziale, troppo grosso e pesante per fungere da motore dinamico. Lo scopo del libro che avete tra le mani è smontare questo mito. Chi è l'imprenditore più audace, l'innovatore più prolifico? Chi finanzia la ricerca che produce le tecnologie più rivoluzionarie? Qual è il motore dinamico di settori come la green economy, le telecomunicazioni, le nanotecnologie, la farmaceutica? Lo Stato. È lo Stato, nelle economie più avanzate, a farsi carico del rischio d'investimento iniziale all'origine delle nuove tecnologie. È lo Stato, attraverso fondi decentralizzati, a finanziare ampiamente lo sviluppo di nuovi prodotti fino alla commercializzazione. E ancora: è lo Stato il creatore di tecnologie rivoluzionarie come quelle che rendono l'iPhone così 'smart': internet, touch screen e gps. Ed è lo Stato a giocare il ruolo più importante nel finanziare la rivoluzione verde delle energie alternative. Ma se lo Stato è il maggior innovatore, perché allora tutti i profitti provenienti da un rischio collettivo finiscono ai privati? Per molti, lo Stato imprenditore è una contraddizione in termini. Per Mariana Mazzucato è una realtà e una condizione di prosperità futura. È arrivato il tempo di questo libro. Dani Rodrik, Harvard University Uno dei libri di economia più incisivi degli ultimi anni. Jeff Madrick, "New York Review of Books" L'economia tradizionale propone modelli astratti; la dottrina convenzionale continua a sostenere che la chiave è nell'imprenditoria privata. Mariana Mazzucato afferma invece che la prima è inutile e la seconda insufficiente. Un libro brillante. Martin Wolf, "Financial Times" Lo scopo, come dice Mariana Mazzucato, è che lo Stato e il settore privato assumano insieme i rischi della ricerca e godano insieme dei benefici. Teresa Tritch, "New York Times" Molti governi si interrogano su come incrementare la produttività e l'innovazione. Questo libro fornisce le linee guida per individuare le politiche industriali più efficaci. Robert Wade, London School of Economics Lo Stato innovatore dimostra punto per punto quanto pensare per convenzioni sia ottuso. Christopher Dickey, "Newsweek"

Il secolo dell'innovazione

Economia dell'innovazione e nuove tecnologie di informazione

Politiche dell'innovazione e sfida europea

Agro-food Small and Medium Enterprises in a Large Integrated Economy

Recenti sviluppi teorici in economia dell'innovazione tecnologica

Geografia della conoscenza e dell'innovazione tecnologica

366.44

Economia e diritto dell'innovazione

Economia pubblica

Rivista internazionale di scienze sociali

Breve storia della tecnologia americana

Sociologia dell'Economia e dell'Innovazione

Economia dell'innovazione G Giappichelli Editore

Le strategie dell'innovazione nell'economia delle aziende

Proceedings of the 44th Seminar of the European Association of Agricultural Economists : Aristotle University of

Thessaloniki, Thessaloniki, Greece, 11-14 October 1995

Materiali per il corso di economia dell'innovazione

Le origini dell' economia dell' innovazione

Rivista di politica economica

un'interpretazione dei cambiamenti territoriali

Il libro è rivolto agli studenti di corsi in cui l'economia è una delle componenti dell'offerta formativa, ma non l'unica, e ai non addetti ai lavori che sono attirati dall'accostamento tra economia e innovazione. Poiché affronta le cause e gli effetti economici del cambiamento, si tratta di una materia magmatica, che rispecchia al suo interno la tensione schumpeteriana tra varietà e persistenza, tra conoscenza e ignoranza, tra instabilità ed equilibrio. L'obiettivo del volume, pertanto, è quello di fornire ai principianti gli attrezzi di base (nozioni, approcci, modelli, casi, indicatori, dati) per navigare a vista nelle acque incerte dell'economia dell'innovazione e riconoscere all'orizzonte le skyline delle scuole di pensiero, delle unità di analisi, dei modelli interpretativi, delle policy, dei trend.

Economia dell'innovazione. Disegni organizzativi, pratiche lavorative e performance d'impresa

Rivista di diritto industriale

Lo Stato innovatore

Economia e management dell'innovazione. Governo e intermediazione della conoscenza come leva di competitività

Imprese distrettuali. Una ricerca sulle problematiche economico-aziendali dell'innovazione e dell'internazionalizzazione

Convegno Tecnologia e società

365.611

L'innovazione nell'analisi economica

Le vie dell'innovazione

Elementi di economia dell'innovazione

Una ricerca sulle problematiche economico-aziendali dell'innovazione e dell'internazionalizzazione

Economia dell'innovazione

Economia e gestione dell'innovazione aziendale

1802.1

Sociologia dell'innovazione economica

un modello sistemico-relazionale : teoria e casi

il contributo di Rae

una ricerca sulle problematiche economico-aziendali dell'innovazione e dell'internazionalizzazione

Cambiamento tecnologico e dinamica industriale

Fare capitalismo nell'economia dell'innovazione

Il motore a scoppio e la ricerca chimica di base nascono in Europa: eppure ciò non ha impedito agli Stati Uniti di conquistare la leadership in questi come in molti altri settori. Il secolo dell'innovazione è per molti aspetti il secolo del percorso tecnologico che ha condotto gli Stati Uniti alla supremazia nella ricerca e nello sviluppo dei prodotti, trasformando industria e consumi.

Rapporto sull'industria italiana

Governo e intermediazione della conoscenza come leva di competitività

L'industria, rivista di economia e politica industriale

un caso paradigmatico di economia dell'innovazione

L'innovazione nel marketing dell'arte

flessibilità, interazione e integrazione nei processi innovativi

367.102

Il governo dello sviluppo economico e dell'innovazione in Europa

Estensione di marca e successo dell'innovazione di mercato

International journal of industrial organization

viaggi tra scienza, tecnica ed economia (secoli XVIII-XX)

La nascita dell'economia europea. Dalla svolta del 1945 alla sfida dell'innovazione

Imprese distrettuali

Cosa può dare uno studio sociologico dell'economia che non possa una prospettiva propriamente economica? Cosa sono, come funzionano e come cambiano le istituzioni dell'economia? Fenomeni come proprietà, denaro, transazione, fiducia, organizzazione e impresa: in che modo vengono ulteriormente compresi da una prospettiva sociologica? È possibile avere una comprensione meno incerta di fenomeni così oscuri e imprevedibili come quelli del mutamento e dell'innovazione industriale? La teoria dei sistemi sociali e la teoria dell'evoluzione della società aiutano a rispondere a queste domande cruciali. La prima consente di spiegare l'economia come quel particolare sottosistema della società che deve destreggiarsi tra esigenze di autovalorizzazione da un lato, e obblighi di soddisfare i bisogni della società dall'altro. Così, ciò che per l'una è accumulazione, per l'altra appare come crescita, progresso. Tuttavia, reciproche incompatibilità sistemiche, tensioni e "crisi" sono sempre possibili: valorizzazione e bisogni possono dissociarsi. Con la seconda teoria è proprio questa intrinseca dinamicità della società moderna e della sua economia che si cerca di cogliere, in un quadro concettualmente coerente con la teoria dei sistemi. Per quanto si tratti di un approccio per certi aspetti ancora in fieri, riteniamo che esso sia già in grado di offrire una visione nuova e stimolante dell'economia, e questo proprio in quanto l'"economico" è osservato dalla prospettiva di una teoria evoluzionistica della società.

Storia del pensiero economico

*Sociologia dell'economia e dell'innovazione. Razionalità, istituzioni, cambiamento evoluzionistico
l'economia dei settori produttivi nel ...*